

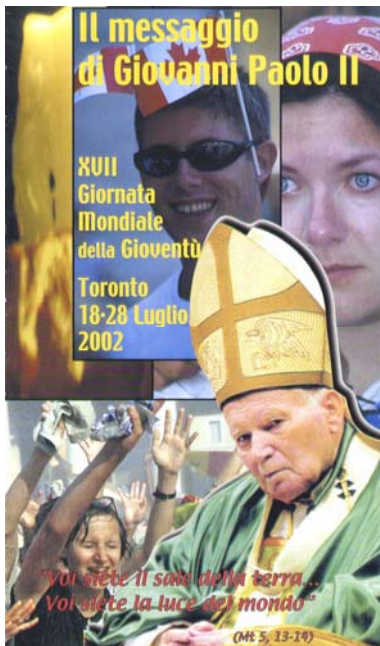
LE GIORNATE MONDIALI DELLA GIOVENTU'

*Don Filippo Raimondi **

Baldassarre, Melchiorre, Gasparre. Tutti accostiamo questi tre nomi ai personaggi carichi di mistero che portarono oro incenso e mirra alla grotta di Betlemme. Sono i "re" Magi.



Nella primavera di quest'anno questi nomi sono anche diventati "titoli" di serate ricche di amicizia, preghiera, formazione e allegria. Le serate con cui centinaia di giovani torinesi stanno predisponendo lo "zaino" per **Colonia**.



Ricapitoliamo.

Era il 28 luglio 2002 e si era a **Toronto**, in Canada, quando il Papa Giovanni Paolo II disse alle centinaia di migliaia di giovani che lo stavano ascoltando "Desidero annunciare ufficialmente che la prossima Giornata Mondiale della Gioventù si svolgerà nel 2005 a Colonia, in Germania. Nell'imponente Cattedrale di Colonia si venera la memoria dei Magi, i Sapienti venuti dall'Oriente al seguito della stella che li condusse a Cristo. Come pellegrini, il vostro cammino verso Colonia comincia oggi. Cristo vi attende là per la celebrazione della 20^ Giornata Mondiale della Gioventù".

Da allora si è messa in moto la imponente macchina organizzativa che caratterizza tutte le edizioni della GMG che si muove lungo le

tre direttrici tracciate dal Comitato Organizzatore della città ospitante, dall'Ufficio che coordina l'intervento dei giovani su scala nazionale (per l'Italia è il Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile) e dagli educatori che in ogni Diocesi accompagneranno i giovani alla GMG. Tutto ciò per dare a quanti più giovani possibile la opportunità di vivere il vero e grande obiettivo di ogni GMG: un momento grande di incontro con il Signore e di incontro con la Chiesa.



ANNO INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTU'
Disegno di Stefania Siragusa

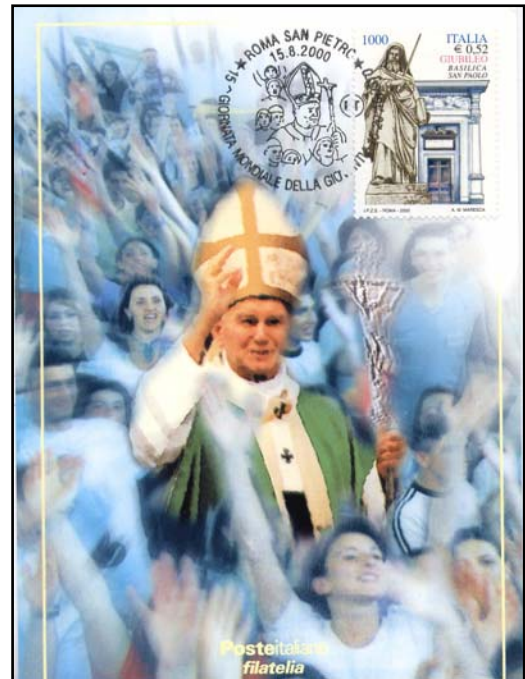
1985 - Intero postale Vaticano

Un incontro, una volta tanto, non "virtuale" perché fatto di ascolto esigente della Parola di Dio, commentata dai Vescovi di tutto il mondo, di celebrazione dei Sacramenti, di feste e manifestazioni con i giovani provenienti da più di 150 nazioni e di mille e mille momenti che già nelle edizioni precedenti hanno segnato in modo indelebile i milioni di giovani che già ora costituiscono una vera e propria "generazione GMG".

Il Papa stesso, nei mesi scorsi, ha come disegnato la mappa dell'itinerario percorrendo il quale è possibile arrivare a tale duplice incontro, con il Signore e con la Chiesa, indirizzando ai giovani uno splendido Messaggio che ha voluto intitolare, prendendo le parole dei Magi stessi **"Siamo venuti ad adorarlo"**. (dal Vangelo secondo Matteo 2,2)

A partire da questo Messaggio si è appunto costruito un itinerario formativo che ha ricalcato l'esperienza vissuta dai Magi: la ricerca, il confronto con i contemporanei, l'adorazione del Signore, l'offerta dei propri doni, il ritorno lungo percorsi inediti.

Nella Diocesi di Torino, in particolare, questo itinerario si è dipanato con la proposta di intensi momenti di spiritualità. Ecco perché si è avviata la elaborazione di tre "strategie" per sensibilizzare i giovani ad essere **Protagonisti nella Chiesa, Adoratori in Spirito e verità, Costruttori di futuro**. Sono la "sostanza" di quelle serate di cui si diceva all'inizio e che, per comodità hanno assunto il titolo collegato al nome dei Magi.



Storia delle GMG

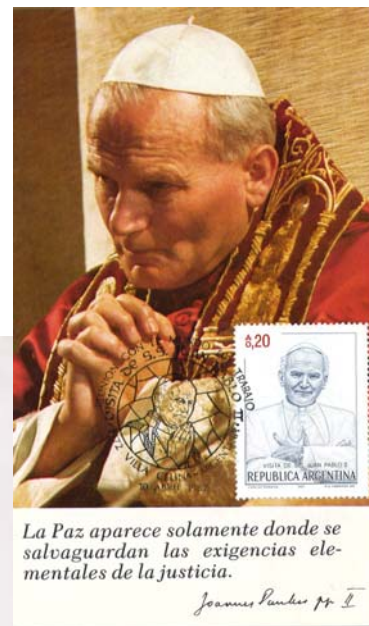


Le GMG sono nate da un'intuizione di Giovanni Paolo II nell'anno santo della Redenzione (domenica delle Palme 1984), manifestando l'attenzione privilegiata che la Chiesa nutre nei confronti di tutti i giovani. Il Papa ricordava durante l'VIII GMG davanti alla Vergine di Czestochowa: « I giovani contano molto, la loro vita è incalcolabilmente preziosa per la vita della Chiesa». E ancora in un successivo incontro con i giovani, il Pontefice affermava: «La Chiesa ha tante cose da dire ai



giovani e i giovani hanno tante cose da dire alla Chiesa».

La GMG è quindi una giornata della Chiesa per i giovani e con i giovani. Non è una cosa che riguarda solo i giovani ma tutta la comunità, adulti compresi. La sua proposta non si pone in alternativa alla pastorale giovanile svolta ordinariamente, non è neppure la formula magica che

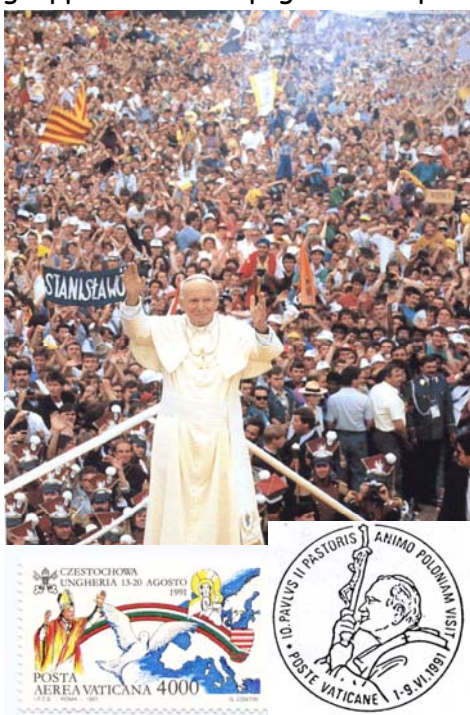


La Paz aparece solamente donde se salvaguardan las exigencias elementales de la justicia.

Joannes Paulus pp. II

risolve tutti i problemi.

La pastorale giovanile si fa giorno per giorno, settimana per settimana nelle parrocchie e nei gruppi con l'accompagnamento personale.



La GMG è l'aspetto celebrativo, visibile di tutto il lavoro, nascosto e tante volte faticoso, che si fa ordinariamente. La finalità principale delle GMG è riportare al centro della fede e della vita di ogni giovane la persona di Gesù. Ogni GMG diventa momento di sosta per riflettere sul proprio rapporto con Gesù e occasioni per i giovani di formarsi e proclamare con gioia la loro fede. Come la GMG raggiunge questa finalità? Attraverso le tre componenti fondamentali che determinano anche la struttura di ogni GMG: - un annuncio del Signore Gesù, la Parola; questo si realizza con le catechesi; - uno stare insieme, essere, sentire, vedere, sperimentare la Chiesa; ciò si concretizza nell'accoglienza, negli incontri, negli scambi, nelle celebrazioni; - un mandato, diventare missionari verso gli altri giovani, la Missione; questo diventa l'impegno a continuare anche dopo la GMG.

1985 ROMA - Anno Internazionale della Gioventù

1987 BUENOS AIRES - "Noi abbiamo conosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi"



1989 SANTIAGO DI COMPOSTELA - "Io sono la via, la verità e la vita"



1991 CZESTOCHOWA - "Avete ricevuto uno spirito da figli"



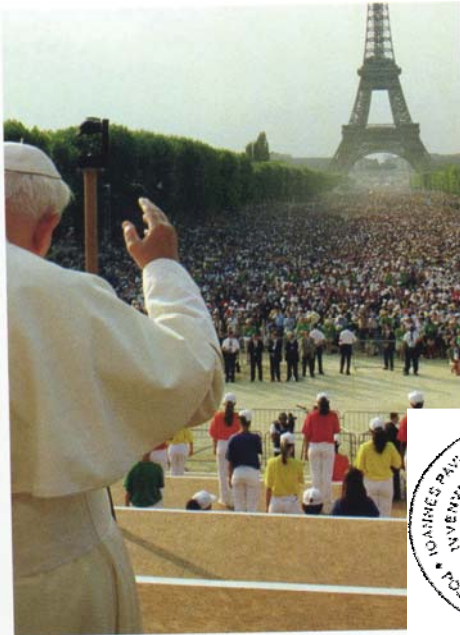
1993 DENVER - "Io sono venuto perché abbiamo la vita e l'abbiamo in abbondanza"



1995 MANILA - "Come il Padre a mandato me, anch'io mando voi"



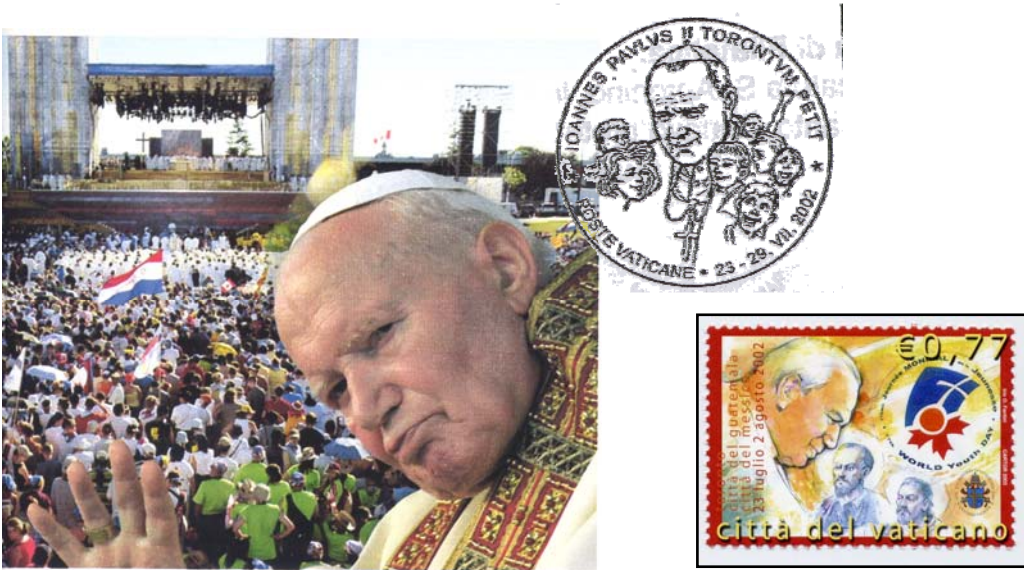
1997 PARIGI - "Maestro, dove abiti? Venite e vedrete"



2000 ROMA - "Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi"



2002 TORONTO - "Voi siete il sale della terra... Voi siete la luce del mondo"



2005 COLONIA - "Siamo venuti per adorarlo"

** Responsabile dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Giovanile*